

Del

**CONSORZIO ACQUEDOTTO "VINA"***Fra i Comuni di Palmi, Melicuccà e Seminara per la sola frazione di Sant'Anna**P A L M I (R.C.)***COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE****N. 7 DEL 06/09/2024****Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 AI SENSI DELL'ART. 158 DEL D.Lgs.267/2000**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sei del mese di Settembre alle ore 12:00 nell' ufficio del Direttore del Consorzio Acquedotto "Vina" di Palmi, si è riunita in sessione Ordinaria in seduta in 1 convocazione, l'Assemblea Consortile di cui all'art. 12, nelle persone di seguito riportate:

<i>Avv. Giuseppe Ranuccio</i>	<i>Sindaco del Comune di Palmi</i>	<i>Presente</i>
<i>Sig. Vincenzo Oliverio</i>	<i>Sindaco del Comune di Melicuccà</i>	<i>Assente</i>
<i>Dott. Giovanni Piccolo</i>	<i>Sindaco del Comune di Seminara</i>	<i>Presente</i>

Assume la presidenza il Avv. Giuseppe Ranuccio

Assume le funzioni di Segretario il Dott. Davide Luppino Direttore del Consorzio Acquedotto "Vina" di Palmi;

Il Presidente constatata la presenza di due componenti dell' Assemblea Consortile, relaziona in merito all'argomento di cui all'oggetto:

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 07.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2023 - 2025;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 07.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato

approvato il bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- si è proceduto alla parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla delibera del C.d.A. n. 23 in data 23.07.2024;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13 in data 23.07.2024, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 in data 23.07.2024.;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Visto il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022 - 2024), in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi

DELIBERA

8. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
9. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2023, un risultato di amministrazione pari a Euro 724.121,88, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				551.598,27
RISCOSSIONI	(+)	1.210.085,89	505.656,27	1.715.742,16
PAGAMENTI	(-)	683.736,64	1.077.722,23	1.761.458,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			505.881,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			505.881,56
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.283.838,45	4.754.016,27	11.037.854,72
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.672.361,97	2.147.252,43	10.819.614,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			724.121,88
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				4.246.170,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità-				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				50.000,00
Altri accantonamenti				
Totale parte 				4.346.170,28

	accantonata (B)	
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.622.048,40
	F) di cui	0,00
	Disavanzo da	
	debito	
	autorizzato e	
	non contratto ⁽⁶⁾	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

10. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D. Lgs. n. 267/2000;

11. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:

☐ non esistono debiti fuori bilancio;

12. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 risulta *non deficitario*;

Infine, l'Assemblea Consortile

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. GIUSEPPE RANUCCIO

IL SEGRETARIO
F.to DOTT. DAVIDE LUPPINO

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 T.U. n. 267/2000 e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009, viene affissa in copia all'Albo del Consorzio Acquedotto "Vina" in data odierna per restare in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Addì

Il Responsabile incaricato alla Pubblicazione

Il Sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] E' stata affissa a questo Albo Pretorio on line per gg. 15 (quindici) consecutivi dal al ;

[] Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo prevenute richieste di invio al controllo (art. 134 T.U.);

[] Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma IV T.U.)

Li

IL SEGRETARIO
F.to DOTT. DAVIDE LUPPINO